

PROPOSTA COMITATO AMBIENTALE PRESILANO

“I rifiuti in Presila”

La fase successiva che il **Comitato Ambientale Presilano** intende avviare dopo la battaglia del blocco stradale, vuole essere una risposta complessiva alla problematica dei rifiuti nel nostro territorio. Pertanto l'invito alle amministrazioni pubbliche a rendere trasparente e partecipato il processo di formulazione di una proposta non solo di breve, ma anche di lungo periodo, diventa, in questa fase **CATEGORICO**.

Il **Comitato Ambientale Presilano** ha ampiamente dimostrato come la mobilitazione sociale diventi immediatamente non focolaio sterile di protesta, ma **cantiere aperto di elaborazione e di proposta politica**. E' per questo motivo che riteniamo indispensabile avviare un **processo democratico e partecipato** in cui siano le sensibilità presenti sul territorio ad interagire sinergicamente alle amministrazioni locali al fine di elaborare un "piano speciale", urgente e dettagliato per fronteggiare non solo l'emergenza, ma soprattutto con cui programmare il futuro di questi territori.

La nostra proposta, brevemente, può essere esposta per punti salienti:

- Primaria attenzione a tutte le vecchie discariche che insistono sui nostri territori al fine di avviare processi definitivi di bonifica e messa in sicurezza sull'esempio dei Comuni di Celico (di cui attendiamo il completamento della bonifica avviata) e di Rovito;
- Politica PUBBLICA e PARTECIPATA sui rifiuti attraverso l'adozione di breve, medio e lungo periodo della strategia RIFIUTI ZERO;
- Implementazione immediata di pratiche volte alla riduzione del rifiuto a monte e la creazione di Isole Ecologiche "zonali" da utilizzare come punti di smistamento e trattamento di materiali riciclabili e riutilizzabili, da sfruttare a fini economici bypassando le ditte private, aumentando così le possibilità occupazionali sul territorio;
- Differenziata spinta porta a porta come modello unico di gestione della raccolta in direzione della strategia "Rifiuti Zero", coadiuvata da continui step informativi e formativi capaci di sensibilizzare e istruire in maniera capillare le popolazioni;
- Utilizzo della discarica di proprietà della Mi.Ga. srl **SOLO a SUPPORTO** della strategia "Rifiuti Zero", concesso esclusivamente ad un bacino limitato di comuni (territorio presilano e al massimo Serre cosentine) che attuano una differenziata spinta porta a porta (min.65% e con percentuali crescenti) in vista degli obiettivi dei "Rifiuti Zero";
- Il 50% del budget derivante da royalty da conferimento in discarica destinato esclusivamente al **monitoraggio ambientale e della discarica** di c.da San Nicola (Celico) al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni, degli impianti e delle tipologie di rifiuto trattate.
- Strategia alternativa al **fallimentare consorzio Vallecrati** e creazione di un soggetto pubblico locale presilano;
- Indizione referendum popolare per l'**allargamento dei confini del Parco Nazionale della Sila** alla Presila, al fine di valorizzare realmente lo sviluppo del nostro territorio;

Il modello fin'ora adottato è un **COMPLETO FALLIMENTO** ed un attentato alla salute collettiva! Bisogna invertire la rotta: le nostre proposte vanno esattamente in questa direzione.

COMITATO AMBIENTALE PRESILANO

comitatoambientalespresila@gmail.com